



## Newsletter “ALL IN – In gioco per la legalità”



*ALL IN – In gioco per la legalità* è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d’azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### IL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO



#### **Gioco d’azzardo patologico, ALL IN in Friuli Venezia Giulia**

“Per contrastare il gioco d’azzardo patologico va lanciata una vera e propria battaglia culturale, in particolare nelle Scuole, con particolare attenzione alla valorizzazione dei fattori protettivi nei Giovani, quali lo sviluppo delle *life skills* e della *peer education*, per imparare a prevenirlo, riconoscerlo e curarlo! Senza tentazioni proibizionistiche e soprattutto senza moralismi”. E questo aumentando i canali di informazione e di accesso per le famiglie e le persone con disturbo da gioco d’azzardo, con periodici incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, sviluppo di reti, eventi dedicati alla formazione digitale negli adolescenti.

È il monito che arriva dalla conferenza pubblica “ALL IN – In gioco per la legalità”, patrocinata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Udine e organizzata dal Movimento Difesa del Cittadino FVG. La conferenza si è svolta il 2 febbraio 2024 ed è stata occasione per mettere a confronto numerosi esperti sulla diffusione del gioco d’azzardo patologico (GAP) a livello locale.

Si tratta di un fenomeno crescente e preoccupante anche in Friuli Venezia Giulia. Si stimano oltre 6000 famiglie con un componente affetto da gioco d’azzardo patologico nella regione.



## **Gioco d'azzardo patologico, 6 mila famiglie coinvolte in Friuli**

Dal confronto sono emersi diversi dati che fotografano la dimensione del fenomeno, sia a livello regionale che nazionale.

A livello regionale, afferma MDC FVG, in Friuli Venezia Giulia sono ben 6 mila le famiglie coinvolte, che hanno cioè un componente affetto da Disturbo da gioco d'azzardo.

Il gioco fisico in Friuli ha raggiunto €1.136,08 Mln nel 2022 e a Ottobre 2023 € 959,50 Mln con un tendenziale di incremento superiore al 9,5%. Sono 212.688 i conti online attivi al 2022 di cui 63.901 aperti nello stesso anno. I volumi di gioco procapite sono pari a €1.026 a Pordenone, € 1066 a Gorizia, € 900 a Udine e € 800 a Trieste (riferiti al periodo dal 1 gennaio al 31 ottobre 2023).

La crescita “apparentemente inarrestabile” del gioco online emerge anche dai dati nazionali: il gioco online ha superato nel 2022 i 73 miliardi di euro.

“Il gambling online corrisponde nel 2022 alla incredibile cifra di 1.719 euro annui pro capite (i giochi di carte e le roulette rappresentano i tre quarti del giocato online)”, spiega MDC.

Nel 2022 gli italiani hanno speso 136 miliardi di euro con una crescita del 22,3% rispetto all'anno precedente e un valore complessivo delle giocate che supera il 7% del Pil nazionale.



## **Gioco d'azzardo patologico, giovani a rischio**

Spiega ancora MDC Friuli: “Motore di questa dinamica, alimentata dalla crescente pubblicizzazione dei giochi d'azzardo legali, è l'idea illusoria di una vincita in grado di garantire la risoluzione “in un colpo solo” dei problemi economici correlati alla crisi. Comincia ad essere evidente che una serie di videogiochi, considerati innocui, predispongono all'azzardo fin dall'infanzia: si gioca in classe, nella propria camera, in assenza di ogni controllo sociale possibile nel gioco fisico. Grazie alle carte prepagate si giocano somme sempre maggiori, spesso nella disattenzione dei genitori. La fascinazione che sui ragazzi ha poi il trading online, una ulteriore complicazione per chi opera nel tentativo di contenere la crescita dell'azzardo”.

Non sono da dimenticare le cifre che vanno all'erario: il 2022 ha portato allo Stato oltre 11 miliardi di euro, con una crescita del 33,4% rispetto al 2021. Per MDC Friuli “una contraddizione morale e civile che andrebbe di contro diminuita; per fare questo occorre chiedere che da subito venga prodotto dallo Stato un bilancio sociale del sistema dell'azzardo nel nostro Paese per misurare l'impatto sociale, sanitario, economico ben più grande delle entrate per l'Erario”.

Il progetto ALL IN comprende, oltre a campagne di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico e sui social, la promozione di un test di autovalutazione del rischio DGA con l'attivazione di App mobile All-In, soprattutto per le fasce generazionali più giovani.

Per Raimondo Gabriele Englaro, presidente MDC Friuli, “è tempo di varare una legge organica di riordino del sistema dei giochi, di regolamentazione del settore, con misure più cogenti che intervengano sul riciclaggio dei capitali da parte delle organizzazioni criminali e mafiose, sul divieto assoluto di gioco per i minori, sull'autolimitazione al gioco in termini di tempo, spesa e perdita di denaro, l'introduzione di limitazioni agli importi depositati sul conto di gioco di ciascun giocatore in un periodo di tempo predefinito, garantendo inoltre informazioni in tempo reale ai giocatori sui livelli di spesa, al superamento di un determinato limite preimpostato, sulle patologie che colpiscono oramai milioni di cittadini”.

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)